Giubilei

200 anni Milizie Bleniesi: anche Tiro!

***Edy Ramelli** / Le tre milizie bleniesi festeggiano quest'anno il 200. della loro fondazione. Nel ricco programma dei festeggiamenti anche un "tiro storico" a Ponto Valentino.*

Per approfondire la storia delle nostre milizie, attendiamo con molto interesse il libro commemorativo "200 anni delle milizie storiche bleniesi", curato dai due storici dottorandi presso l'università di Friburgo Davide Adamoli e Damiano Robbiani e per la parte militare da Stefano Giedemann, presidente del Circolo Ufficiali di Bellinzona. Il libro sarà presentato in occasione dell'apertura della mostra sulle milizie presso il museo di Lottigna, mercoledì 9 maggio.
I cenni storici che seguono sono tratti da un articolo a firma Pio Guidicelli sul GdP del 17.07.1963 e soprattutto dalla storia sulla Milizia di Aquila, compilata dal signor Meinrado Devittori, che è stato per molti anni il suo fiero comandante.

Le origini
L'origine delle milizie storiche coincide con l'Atto di Mediazione del 1803, che permise al Ticino l'entrata nella Confederazione Svizzera come "cantone sovrano". Quale contropartita Napoleone pretese che la Svizzera mettesse a disposizione un certo numero di soldati per il suo esercito.
Ad inizio 1812 lungo le rive dell'Elba erano pronti 53'000 soldati, fra i quali 9'000 Svizzeri, ripartiti in 12 battaglioni al comando del generale di divisione Merle. Il contingente ticinese ammontava a circa 660 soldati. Agli Svizzeri, gente rotta ad ogni fatica, venivano affidati i compiti più ardui, facendo affidamento sul loro valore e sulla loro fedeltà.
Il 24 giugno 1812 ebbe così inizio la Campagna di Russia. La divisione svizzera si è distinta per il suo sangue freddo e per la sua bravura. Fu appunto durante la disastrosa ritirata della Grande Armata dalla Campagna di Russia che gli Svizzeri ebbero occasione di dimostrare a più riprese il loro eroismo, principalmente sul campi di Polotzk e della Beresina.
Secondo la tradizione fu in quei momenti (fine novembre) che i nostri bleniesi, dopo fervente preghiera, fecero un voto alla Madonna. Promisero che in suo onore, coloro che fossero usciti salvi dall'imminente carneficina che si profilava, appena rientrati alle loro case, avrebbero istituito una milizia tradizionale da perpetuarsi negli anni, tramandandola ai posteri. Al termine della battaglia della Beresina degli svizzeri solo 300 risposero "presente" all'appello nominale, altri 100 erano feriti e più di 1'200 mancavano.
Il generale Merle si recò in mezzo a loro, radunati attorno al fuoco di bivacco e pieno di ammirazione disse: " Bravi Svizzeri! Vi siete battuti da leoni; avete meritato tutti la croce della Legion d'Onore. Farò il mio rapporto all'imperatore".

Sempre secondo la tradizione, giunti alle loro case, i nostri bleniesi mantennero il voto fatto. Ogni anno il giorno della festa della Madonna del Rosario (Aquila) avrebbero indossato le medesime uniformi e sarebbero sfilati per le strade del paese, accompagnato la processione e montato la guardia al Sacro Simulacro. Allo stesso modo a Leontica venne istituita la milizia di San Giovanni Battista e a Ponto Valentino quella della Madonna del Carmelo. Le milizie di Malvaglia e di Olivone si sciolsero con l'andar del tempo.
La confraternita della Beata Vergine del Carmelo venne istituita nel 1656. Da verbali del Municipio 1805 e 1809 si ha notizia che anche giovani Pontesi furono sorteggiati ed arruolati nell'esercito napoleonico. Sempre da verbali del 1828 si ha la conferma del mantenimento del voto fatto alla Madonna. Ancora oggi nel 21. secolo, malgrado tanti cambiamenti, avvenuti nella società, i Pontesi tengono fede alla promessa degli antenati.

Il giubileo del 2012
Tra il 28 aprile (Bellinzona - drappello d'onore al Military Cross) e il 28 novembre (Olivone - Cerimonia Chiusura) le tre milizie di Aquila, Leontica e Ponto Valentino hanno previsto una serie di manifestazioni per celebrare dignitosamente il loro bicentenario.
Fra le stesse scorgiamo pure tre tiri presso il poligono "Puntiröi" a Ponto Valentino: quello aperto ad associazioni di ufficiali, sottufficiali e ai corpi di polizia il 26 maggio, un altro aperto ai tiratori tesserati della Federazione sportiva svizzera di tiro (FST) nei giorni 8-10 giugno ed infine quello delle milizie il 16 giugno.

Presso la "Casa Rotonda" a Corzoneso il 23 giugno verrà inaugurata la mostra fotografica di Roberto Donetta "Le Milizie Bleniesi". Momenti particolarmente sentiti e suggestivi saranno le tre feste tradizionali di San Giovanni Battista a Leontica (22-24 giugno), della Madonna del Rosario ad Aquila (30 giugno-1. luglio) e della Madonna del Carmelo a Ponto Valentino (14-16 luglio). Infine la cerimonia di commemorazione dei 200 anni delle milizie storiche Bleniesi avrà luogo il 15-16 settembre a Bellinzona.
Ai tiri - come si addice ad uno storico - sono ammessi unicamente fucili d'ordinanza e non sono concessi colpi di prova. È previsto un concorso a squadre (6 tiratori) e uno individuale. Il programma è concepito in modo tale che il punteggio massimo che si può ottenere è di 200 punti (in sintonia dunque con i 200 anni): 2 colpi colpo per colpo su A:5, 4 colpi in serie su A:10 in 120", 5 colpi in serie su A:10 in 120" e un colpo su A:100 in 60". E come ultimo dettaglio ricordo che non si sparerà dalla usuale casa del tiratore, bensì da uno stallo di tiro posto sul terreno davanti allo stand di tiro di Ponto Valentino. Sarà dunque un'occasione unica, non solo per festeggiare i 200 anni ma anche per sparare da una "posizione in campagna", che renderà il tiro ancora... più storico.
Dettagli sulle varie manifestazioni si possono trovare su:
http://tiro-milizieblenieesi2012.ch.

I Fucili ad avancarica 1777 della Milizia di Leontica alla prova del fuoco!